

Ma le minacce dell'una e dell'altra parte impressionarono l'equipaggio che per circa la metà si mostrò inquieto e scontento.

Visto che le parole non ottenevano l'effetto desiderato, il comandante gridò: „chi ha paura cali le imbarcazioni e vada a terra.“

Gli elementi rivoluzionari si precipitarono allora verso le imbarcazioni per prenderne possesso. Ma l'esempio fu deleterio ed un terrore panico si impadronì di circa 200 marinai che vollero a tutti i costi abbandonare la nave. Però, su consiglio dei loro superiori, diressero le imbarcazioni verso la spiaggia di Baosic ove presero terra.

Gli infidi si recarono invece sul *Karl VI* ove narrarono l'accaduto. Liberata così la nave dagli elementi torbidi e paurosi, l'ufficiale in seconda volle ammainare la bandiera rossa, il cui albero era guardato da tre uomini. Riuscì a vincere la loro resistenza, ma gran parte dei marinai si precipitò sul posto impedendo che l'emblema della rivoluzione fosse tolto. Questo per tema di essere bombardati.

Si venne allora ad un accordo con gli ufficiali nel senso di dare alla bandiera il significato di *soccorso per pericolo imminente*.

Dall'ammiraglia si staccò una motobarca il cui equipaggio, capeggiato da Marcello Calligaris e com-